

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE DEL 16/10/2019

Luogo: Via Saragozza 175/177 - Bologna

ORE 14:30

Presenti: Luca Frontali (Ravenna) coordinatore; Daniele Pezzali (Parma) segretario; Andrea Rinaldi (Reggio Emilia), Anna Allesina (Modena); Roberto Ricci (Rimini); Pier Giorgio Giannelli (Bologna), Paolo Marcelli (Forlì Cesena), Francesco Vazzano (Ferrara), Giuseppe Baracchi (Piacenza)

Ordine del Giorno:

1) Lettura e approvazione verbali della seduta precedente

Si approva il verbale della seduta del Comitato precedente.

2) Comunicazioni del Coordinatore;

Alla luce della richiesta avanzata da parte dell'Ordine di Rimini di porre alla discussione del Comitato odierno il punto 3 all'O.d.G., Frontali, senza altri preamboli, invita Ricci ad esporre quanto, sul tema, ritiene debba essere oggetto di dibattito in seno alla seduta in corso.

3) Ordine di Rimini - richiesta di verifica statutaria del ruolo del Coordinatore di Federazione;

Ricci rileva come gli accadimenti e gli scambi di opinione intercorsi in occasione degli incontri preliminari con le altre Federazioni utili a considerare i motivi per sostenere una candidatura alle prossime elezioni dell'Ufficio di Presidenza, abbiano messo in luce, da parte di Frontali, un atteggiamento ostativo e di palese sfiducia nei suoi stessi confronti; il che, ritiene Ricci non coincide con i principi di fiducia e rispetto, riportati nello statuto della FOAER, che il Coordinatore deve invece mantenere e perseguire nei confronti di ogni componente il Comitato. Ricci ritiene in tal modo che sia venuta meno la condizione affinché Frontali, ancorché prossimo al termine del mandato, rimanga nel ruolo di Coordinatore.

Frontali, rendendosi disponibile a rimettere fin da subito il mandato se il Comitato ritenesse condivisibili le opinioni di Ricci, prima di esporre la propria versione, invita i presenti ad esprimersi su quanto posto in discussione.

Marcelli ritiene che quanto accaduto sia figlio di uno scambio di opinioni avvenuto nella concitazione di messaggi intercorsi "sintetizzati" e se vogliamo male gestiti dall'uso degli strumenti utilizzati, ma ritiene che tutto ciò non abbia messo in dubbio gli obiettivi che la Federazione, sul tema di definire democraticamente la scelta di un candidato per l'Ud, si è posta e che nemmeno possa far dimenticare la qualità del lavoro svolto fino ad oggi da Frontali. Per Marcelli, Frontali deve rimanere il Coordinatore.

Allesina sostiene come sia chiaro che quanto avvenuto sia l'esito di un equivoco generatosi anche in presenza di diverse opinioni di indirizzo, del tutto legittime, circa i possibili candidati; ritiene inoltre che la mancata delega a Ricci in questo caso non si possa configurare come un atto di sfiducia nei confronti del componente di un Comitato.

Baracchi nel condividere parzialmente (non condivide le posizioni in merito al ruolo di Luca Frontali) i principi esposti da Ricci, pone il problema legato al reale ruolo delle Federazioni/Consulte riportando anche che, a sua personale valutazione, uno dei ruoli primari possa essere quello di vero motore di interscambio di iniziative nate nei singoli territori e da "esportare" in altri Ordini anche non Regionali. Non ritiene, inoltre, che l'approccio che la Federazione ha inteso perseguire con le altre Federazioni/Consulte per l'individuazione del candidato all'UdP, sia lontano dallo spirito Ordinario generale in cui tutti possono liberamente candidarsi. Ritiene, in conclusione, che la scelta del rappresentante debba derivare tra più candidature (anche per macro aree), appunto liberamente proposte ed esterne da ogni pratica "politica" di un consenso monodirezionale su una persona, metodo che non gli appartiene. La condivisione può essere rappresentata anche attraverso più candidature "libere".

Vazzano ritiene che i principi di fiducia e autonomia esposti da Ricci siano del tutto condivisibili come del resto il rispetto degli stessi sia una condizione indispensabile e già assodata dallo statuto stesso. Ritiene tuttavia di esprimere la massima fiducia verso l'operato svolto e, per quanto ancora rimane nelle direttive di Frontali, per i passi che restano da compiere alla federazione.

Giannelli ammette che il mezzo di comunicazione utilizzato non abbia agevolato lo sviluppo adeguato dei fatti per come si sono svolti, e che questo abbia invece generato l'equivoco dei contenuti dei messaggi. Ritiene che quanto avvenuto non possa essere causa di mozioni di sfiducia verso l'operato del Coordinatore e sostiene di assegnare la fiducia affinché Frontali possa terminare regolarmente il suo mandato.

Rinaldi confida di essere rimasto molto sorpreso dai toni esposti nelle comunicazioni che sono avvenute; ritiene che queste siano intercorse, senza l'adeguata riflessione sugli impatti che le stesse ponevano in campo. Anche le richieste espresse oggi da Ricci, ancorché condivisibili nei principi che le sostengono, sembrano del tutto esorbitanti rispetto al tema che si è generato. Rinaldi pur riconoscendo di essere giunto in Federazione da poco tempo ritiene che il lavoro svolto fino ad oggi dal Coordinatore e la caratura personale di Frontali siano elementi più che sufficienti perché egli possa continuare nel suo mandato.

Pezzali riconosce che i dettami e i principi, etici e comportamentali, che si prevede di adottare in seno alla Federazione, e che Ricci ha esposto come condizioni da salvaguardare ancor prima di ogni altra cosa, sono senz'altro condivisibili e lo è allo stesso modo il rispetto delle regole. A tal proposito ricorda che le regole però vanno rispettate tutte anche quando sembra non necessario considerarle tali. All'apprezzamento sul rispetto dei principi sottolineato da Ricci, fa così seguito il disagio rilevato da Pezzali generato, in questo frangente, da un forte distacco di Ricci dalla condivisione delle scelte di Federazione;

ricorda come, a tal proposito, nel suo primo giorno di insediamento presso la Federazione ebbe modo di apprezzare proprio Ricci che invitava a considerare, come regola, la scelta di Federazione come una scelta della maggioranza del gruppo, che pertanto poneva in secondo piano le singole individualità. Pezzali riconosce, nel lavoro che in questi mesi Frontali ha prodotto, l'onestà e l'impegno che senza dubbio permettono al Coordinatore di continuare nel proprio mandato.

Frontali ritiene che alla base di quanto accaduto ci sia senz'altro un equivoco, ma nel contempo ritiene che gli eventi che stanno dietro allo stesso malinteso manifestino malesseri e non condivisione di modi di operare che hanno portato ad un utilizzo anche strumentale dello stesso equivoco.

Ricci dissente fortemente da questa affermazione di Frontali.

Le divergenze di opinione sono poi oggetto di ampia discussione che si conclude nel rispetto delle reciproche posizioni e vedute per lasciar spazio ai successivi punti all'OdG.

4) Conferenza Nazionale degli Ordini del 25 ottobre p.v. a Padova - preparazione;

Il presente argomento viene rinviato ad una prossima discussione.

5) Incontro con Ordini e Federazioni del Centro Italia in vista del rinnovo dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza Nazionale degli Ordini;

Il Coordinatore introduce i rappresentanti della Federazione Toscana, Federazione Umbria, Federazione Marche, Federazione Abruzzo e Molise; in collegamento video la rappresentante della Federazione Lazio. Sono presenti anche i candidati all'UdP per il Centro, arch. Giusti e arch. Caraceni. Frontali ricorda che l'incontro ha lo scopo di ascoltare le proposte dei colleghi candidati finalizzate alla conduzione dell'UdP le cui cariche saranno oggetto di un prossimo rinnovo - e alle relazioni, che lo stesso UdP intenderà perseguire, con gli Ordini Territoriali, con le Consulte e Federazioni. Segue un ampio e sereno dibattito che mette a confronto le criticità rilevate in quest'ultimo biennio dai rappresentanti degli Ordini con l'organizzazione e le strategie utili a porre decisivi miglioramenti.

I previsti punti successivi dell'OdG sono rinviati ad una prossima seduta di Comitato.

La seduta è tolta alle ore 18:15.

IL SEGRETARIO Arch. Daniele Pezzali	IL COORDINATORE Arch. Luca Frontali
--	--